

# P **IL GAZZETTINO** PORDENONE

Sabato  
27 Settembre  
2014

IL GAZZETTINO  
Sabato 27 settembre 2014

SacileBrugnera

PN

XV

Ancora polemiche con la Regione per i soldi negati: «Ingiustizia da sanare»

## Zancanaro, un teatro per tre

*Al via il patto triennale per la programmazione fra Comune, Ert e Cinemazero*

**Michelangelo Scarabellotto**

SACILE

Teatro, musica, danza, cinema: una sinergia culturale che vedrà impegnate l'amministrazione comunale, l'Ente regionale teatrale e Cinemazero, in un percorso triennale che dà una nuova dimensione all'attività culturale allo Zancanaro.

Questo l'annuncio dato dal sindaco Roberto Ceraolo e dall'assessore alla cultura Carlo Spagnol, dal direttore dell'Ert Renato Manzoni e dal rappresentante di Cinemazero Marco Fortunato, alla presentazione del cartellone, presente il vicedirettore della Bcc, Sabrina Sonego, sponsor della stagione.

Ed è questa la sorpresa della stagione che apre prospettive nuove e che incide sull'occupazione (11 i posti di lavoro) dando garanzie di continuità, risparmio di risorse economiche (la rassegna costerà al Comune 53mila euro) e miglioramento della qualità dell'offerta. «In uno Zancanaro ingiustamente punito dalla Regione che lo ha depenalizzato rispetto ad altri teatri - hanno ribadito sindaco e assessore - sicuri questa ingiustizia sarà riconosciuta e sanata». Quindi l'annuncio dell'accordo triennale con l'Ert: «È una pagina importante di integrazione tra le varie culture che cerca di crescere nonostante la crisi». Dal 2009 ad oggi il pubblico è aumentato, gli abbonamenti sono passati da 150 a 300.

Per il direttore dell'Ert Sacile ha da sempre rappresentato un mercato importante per le sue tradizioni culturali e da quest'anno parte anche un percorso nuovo che assieme al Comune e a Cinemazero, darà continuità.

Quindi il cartellone che prenderà il via il 13 novembre con "Beatles Submarine" con Neri Marcorè e Banda Osiris; il 13 dicembre "L'importanza di chiamarsi Ernesto"; il 20 gennaio 2015 "Il visitatore", il 23 febbraio "Forbici & Follia" e il 13 marzo "Velodimaya". Due gli spettacoli di danza: il 23 gennaio "Il lago dei cigni" e il 20 febbraio "Parsons dance company". Per la musica il Concerto di Primavera, il 17 aprile.

Il 17 ottobre, ha concluso Fortunato per Cinemazero, partirà la programmazione cinematografica che proporrà una novità che si sta definendo con i commercianti e che favorirà la partecipazione. Sul cartellone Fortunato ha anticipato che la stagione si articolerà negli ap-

RASSEGNA STAMPA

Zerorchestra

<http://www.cinemazero.org/>

## CONCERTO

# Zerorchestra saluta in musica l'amico jazzista Costalonga

*Domani tributo all'artista scomparso*

SACILE - La sua Zerorchestra plays Max Linder in scena, i suoi amici che suonano per dargli l'addio giusto pieno di swing, così laico, vitale, sentito. Domani alle 21, sul palco dello Zancanaro, tributo a Mario Costalonga, recentemente scomparso. «Ci sono delle persone che nel loro ambito rappresentano delle vere e proprie punte di diamante, dei luminosi traguardi irraggiungibili ai più; spesso però la loro fama non è proporzionale al loro valore, per circostanze imperscrutabili o per indole personale. Questo era Mario Costalonga, uno dei casi più emblematici di questa macroscopica sproporzione», lo ricorda il sassofonista Gaspare Pasini.

Mario, dice, ha incarnato



**TALENTO** Il musicista Mario Costalonga

un vero e proprio mito tra tutti i musicisti pordenonesi della sua generazione e, avendo vissuto il ventennio della sua maturazione artistica (1954-1974) in

estremo Oriente, è stato un guru per la successiva generazione dei jazzisti pordenonesi.

Trombettista dalla tecnica eccezionale (lo stesso Enrico Rava rimase strabiliato quando ebbe finalmente l'occasione di poterlo ascoltare), dal lirismo inarrivabile ("Questo se li mangia tutti", disse a suo tempo un giovanissimo Paolo Fresu) e dal fraseggio modernissimo, Costalonga era una vera e propria macchina da swing, un partner ideale per tutti i grandi con i quali suonò.

«Il concerto - conclude Pasini - sarà l'occasione per salutare un artista tanto schivo quanto profondo».

© riproduzione riservata